

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

BANDO N. 318.15 IMEM CA TN

CRITERI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CUI AL BANDO 318.15 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE – VII LIVELLO PROFESSIONALE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO (IMEM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - SEDE DI TRENTO

.....Stralcio criteri.....

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) **max 15 punti** per la formazione: punteggio del titolo di studio, corsi, tirocini.
- b) **max 15 punti** per attività lavorativa.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.

a) FORMAZIONE:

MAX 15 PUNTI

a1) titolo di studio richiesto dal bando

max 5 punti così suddivisi:

- | | |
|---|---------|
| - con votazione di 100/100 (60/60) | punti 5 |
| - con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60) | punti 4 |
| - con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60) | punti 3 |
| - con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60) | punti 2 |
| - con votazione di 60/100 (36/60) | punti 1 |

Nel caso il candidato non abbia riportato la valutazione del titolo di studio richiesto dal bando all'art. 2, comma 1 lettera e), la Commissione assegnerà 1 punto.

a2) Titoli di studio superiori **max 2 punti così suddivisi:**
La Commissione valuterà unicamente il titolo più elevato, relativamente ai punti a2).1 e a2).2.

- | | |
|--|------------|
| - a2).1 Diploma di Laurea - Laurea triennale | punti 1 |
| - a2).2 Laurea specialistica - laurea magistrale | punti 1,50 |
| - a2).3 Dottorato di ricerca /Master | punti 0,50 |

a3) Corsi di formazione attinenti al bando **max 8 punti così suddivisi:**

- a3).1 – Corsi di formazione – **max 6 punti**
- a3).1a – punti 0,5 per ogni corso di formazione di durata fino a 1 g (o entro 8 ore)
 - a3).1b – punti 1 per ogni corso di formazione di durata superiore a 1 g e inferiore o uguale a 5 gg (o superiori a 8 ore e inferiori o uguali a 40 ore)
 - a3).1c – punti 1,5 per ogni corso di formazione di durata superiore a 5 gg (o superiori a 40 ore)

Nel caso il candidato non abbia riportato la durata del corso di formazione, la Commissione assegnerà 0,1 punti per ogni corso.

Nel caso di non attinenza al bando la Commissione assegnerà 0 punti.

- a3).2 – Stage e tirocini attinenti al bando: **max 2 punti**
- a3).2.a – punti 1 per ogni stage e tirocinio di durata fino a 1 mese
 - a3).2.b – punti 2 per ogni stage e tirocinio di durata superiori a 1 mese

Nel caso il candidato non abbia riportato la durata dello stage e tirocinio, la Commissione assegnerà 0,1 punti per ogni stage e tirocinio.

Nel caso di non attinenza al bando la Commissione assegnerà 0 punti.

b) TITOLI DI SERVIZIO: ATTIVITÀ LAVORATIVA

MAX PUNTI 15

b1) Attività lavorativa pertinente alla posizione di Collaboratore di Amministrazione punti 2,4 per ogni anno

- Le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente (punti 0,2/mese).
- Le frazioni di tempo inferiori a 1 mese e uguali o superiori ai 15 giorni saranno valutate punti 0,1.
- Le frazioni di tempo inferiori ai 15 giorni non saranno valutate.

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna; saranno altresì indicati i titoli non valutati con la relativa motivazione. Tali schede, con i rispettivi curricula, costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la Commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la Commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significativa per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

La Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, passa quindi a fissare preventivamente i criteri di massima con cui saranno valutate tutte le prove d'esame.

La Commissione, tenuto conto che il bando di concorso prevede che alla prova scritta possa essere attribuito un punteggio massimo di punti 40, stabilisce che la prova verrà svolta con l'uso di strumenti informatici.

La data ed il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati con le modalità indicate all'art. 3, comma 5 del bando, con almeno quindici giorni di preavviso.

La prova scritta verterà in n. 4 quesiti a risposta sintetica e per l'espletamento della prova scritta saranno concessi massimo 60 minuti.

I quesiti della prova saranno suddivisi come segue:

- Quesiti n. 1 e 2 punteggio massimo pari a n. 10 punti ognuno, inerenti la conoscenza delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo.

- Quesiti n. 3 e 4 punteggio massimo pari a n. 10 punti ognuno, inerenti la conoscenza delle nozioni fondamentali di Contabilità di Stato e degli Enti pubblici.

Il punteggio massimo per quesito sarà ripartito nei sotto indicati criteri:

1) Grado di conoscenza dell'argomento: **max punti 6,00**

2) Capacità di sintesi, proprietà di linguistica e chiarezza espositiva: **max punti 4,00**

La Commissione nella valutazione dell'elaborato esprimerà un giudizio atto a giustificare il voto attribuito come segue:

1) Conoscenza dell'argomento trattato – **max punti 6**

Ottimo	punti 6
Buono	punti 5
Sufficiente	punti 4,5
Insufficiente	punti 1,5
Non valutabile	punti 0

2) Capacità di sintesi, proprietà di linguistica e chiarezza espositiva – **max punti 4**

Ottimo	punti 4
Buono	punti 3,25
Sufficiente	punti 2,5
Insufficiente	punti 1
Non valutabile	punti 0

L'avviso di convocazione alla prova orale è reso noto ai candidati ammessi con le modalità indicate all'art. 3, comma 5 del bando, con almeno venti giorni prima di quello della data fissata dalla Commissione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta.

La prova orale si potrà svolgere in modalità telematica e consisterà nella discussione degli argomenti oggetto della prova scritta e del curriculum. La prova orale sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, le conoscenze del candidato sullo Statuto e i Regolamenti del CNR e la conoscenza delle nozioni informatiche di base.

La valutazione della prova orale, tenuto conto che il bando di concorso prevede che alla prova orale possa essere attribuito un punteggio massimo di punti 30, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1) Conoscenza dell'argomento trattato – **max 15 punti**

2) Capacità espositiva – **max 8 punti**

3) Capacità di sintesi – **max 7 punti**

Ai criteri suindicati saranno assegnati dei giudizi atti a giustificare il voto attribuito come segue:

1) Conoscenza dell'argomento trattato – **max 15 punti**

Ottimo	punti 15
Buono	punti 14
Sufficiente	punti 12
Insufficiente	punti 1

2) Capacità espositiva – **max 8 punti**

Ottimo	punti 8
Buono	punti 7
Sufficiente	punti 6
Insufficiente	punti 1

3) Capacità di sintesi – **max 7 punti**

Ottimo	punti 7
Buono	punti 6
Sufficiente	punti 5
Insufficiente	punti 1



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione di un testo e la conoscenza delle nozioni informatiche di base utilizzando i seguenti giudizi valutativi: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza delle nozioni d'informatica, della lingua straniera e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

.....*omissis*.....

IL PRESIDENTE

dr. Roberto Verucchi

IL SEGRETARIO

Antonietta Secondulfo